



COMUNE DI CASALE CORTE CERRO

Provincia del Verbano Cusio Ossola

COPIA

N. Reg.

Servizio: PERSONALE DIPENDENTE

Determinazione n. 84 del 27/06/2018

OGGETTO: SEGNALAZIONE CONDOTTE ILLECITE E IRREGOLARITA'

**IL SEGRETARIO COMUNALE
RESPONSABILE DEL SERVIZIO PERSONALE**

VISTO il Decreto del Sindaco n. 3/2017 in data 02.05.2017 con il quale la sottoscritta è stata nominata Responsabile del Settore Amministrativo – Affari generali, Personale

VISTO l'art. 54-bis, comma 1, del D. Lgs. 30.3.2001 n.165, inserito dall'art. 1, comma 51, della legge 6.11.2012 n. 190 (Disposizioni per la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione), come da ultimo modificato dalla legge 30/11/2017 n° 179;

DATO ATTO che ai sensi del citato art. 54 bis il pubblico dipendente che, "nell'interesse dell'integrità della pubblica amministrazione", segnala al responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, oppure all'ANAC, o all'autorità giudiziaria ordinaria o contabile, "condotte illecite di cui è venuto a conoscenza in ragione del proprio rapporto di lavoro non può essere sanzionato, demansionato, licenziato, trasferito, o sottoposto ad altra misura organizzativa avente effetti negativi, diretti o indiretti, sulle condizioni di lavoro determinata dalla segnalazione". Secondo il nuovo articolo 54-bis e come previsto nel PNA 2013 (Allegato 1 paragrafo B.12) sono accordate al whistleblower le seguenti garanzie:

- a) la tutela dell'anonimato;
- b) il divieto di discriminazione;
- c) la previsione che la denuncia sia sottratta al diritto di accesso.

L'articolo 54-bis delinea una "protezione generale ed astratta" che, secondo ANAC, deve essere completata con concrete misure di tutela del dipendente. Tutela che, in ogni caso, deve essere assicurata da tutti i soggetti che ricevono la segnalazione.

VISTO il D.P.R. 16.4.2013 n. 62 (regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici) e, in particolare l'art. 8, ad oggetto "Prevenzione della corruzione", il quale prevede che "il dipendente rispetta le misure necessarie alla prevenzione degli illeciti nell'amministrazione. In particolare, il dipendente rispetta le prescrizioni contenute nel piano per la prevenzione della corruzione, presta la sua collaborazione al responsabile della prevenzione della corruzione e, fermo restando l'obbligo di denuncia all'autorità giudiziaria, segnala al proprio superiore gerarchico eventuali situazioni di illecito nell'amministrazione di cui sia venuto a conoscenza";

VISTO il codice di comportamento del Comune di Casale Corte Cerro, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 146 in data 04.12.2013;

VISTO il "Piano nazionale anticorruzione" del 6.9.2013, predisposto dal Dipartimento della Funzione Pubblica, con particolare riferimento al paragrafo n. 3.1.11, ad oggetto "Tutela del dipendente che effettua segnalazioni di illecito (c.d. whistleblower)", laddove si prescrive che "ciascuna amministrazione deve prevedere al proprio interno canali differenziati e riservati per ricevere le segnalazioni la cui gestione deve essere affidata a un ristrettissimo nucleo di persone ...";

VISTO il "Piano triennale di prevenzione della corruzione 2018-2020", approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 5 in data 08.01.2018;

PRECISATO che il suddetto piano (scheda misura M12 - whistleblowing) definisce il whistleblower *"colui il quale testimonia un illecito o un'irregolarità durante lo svolgimento delle proprie mansioni lavorative e decide di segnalarlo a un soggetto che possa agire efficacemente al riguardo ... Vengono considerate rilevanti le segnalazioni che riguardano oggettivi comportamenti, rischi, reati o irregolarità a danno dell'interesse dell'ente (e non quelle relative a soggettive lamentele personali)"*;

DATO ATTO che il "Piano triennale di prevenzione della corruzione 2018-2020", individua, quali azioni da intraprendere, la "definizione di procedure per l'inoltro e la gestione delle segnalazioni";

PRECISATO che la segnalazione si configura essenzialmente come uno strumento preventivo, la cui funzione primaria è quella di portare all'attenzione dell'organismo preposto i possibili rischi di illecito o negligenza di cui si è venuti a conoscenza;

RITENUTO, pertanto, anche in qualità di "Responsabile prevenzione corruzione" di questo Comune, di adottare un provvedimento che individui, nell'ambito della struttura comunale, gli organi preposti a ricevere le segnalazioni, da parte dei dipendenti, di condotte illecite di cui siano venuti a conoscenza in ragione del rapporto di lavoro, e disciplini altresì le modalità con le quali le predette segnalazioni debbono essere effettuate;

DETERMINA

1. di stabilire che la segnalazione di condotte illecite, ai sensi dell'art. 54-bis del D.Lgs. 30.3.2001 n. 165, sia indirizzata al Responsabile per la prevenzione della corruzione, individuato nel Segretario Comunale;

2. di precisare che le condotte illecite, oggetto di segnalazione ai sensi del succitato art. 54-bis del D.Lgs. 30.3.2001 n. 165, riguardano comportamenti, rischi, reati o irregolarità a danno dell'interesse dell'ente; il Responsabile per la prevenzione della corruzione, qualora riscontri che i fatti segnalati presentino una rilevanza disciplinare, ne dà tempestiva informazione al dirigente preposto al settore di assegnazione del dipendente autore della condotta illecita e all'Ufficio per i procedimenti disciplinari, oltre, ravvisandone i presupposti, all'Autorità Giudiziaria;

3. di stabilire che la segnalazione di cui al precedente punto 1), potrà essere effettuata utilizzando il modello allegato, reperibile nella rete intranet nello spazio dedicato all'anticorruzione (sezione whistleblowing). La segnalazione potrà essere presentata secondo le seguenti modalità:

a) mediante invio all'indirizzo di posta elettronica a tal fine appositamente attivato dall'Amministrazione, whistleblowing@comune.casalecortecerro.vb.it (in tal caso, l'identità del segnalante sarà conosciuta solo dal Responsabile per la prevenzione della corruzione che ne garantirà la riservatezza, fatti salvi i casi in cui non è opponibile per legge);

b) a mezzo del servizio postale o tramite posta interna (in tal caso, per poter usufruire della garanzia della riservatezza, è necessario che la segnalazione, indirizzata al Responsabile per la prevenzione della corruzione, venga inserita in una busta chiusa che rechi all'esterno la dicitura "riservata/personale");

c) a mezzo consegna personale al Responsabile per la prevenzione della corruzione.

4. di demandare ai Servizi Informatici l'attuazione del presente provvedimento mediante l'attivazione dell'indirizzo di posta elettronica di cui al precedente punto 3).

IL SEGRETARIO COMUNALE
RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Giulia Di Nuzzo

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il presente atto è in pubblicazione all'Albo Pretorio on-line del Comune inserito nel sito web:www.comune.casalecortecerro.vb.it dal giorno 27/06/2018 e vi rimarrà per i 15 giorni successivi e consecutivi ai sensi e per gli effetti dell'art. 32 – comma 5 – Legge n. 69/2009 e s.m.i.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DI NUZZO GIULIA

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Casale Corte Cerro, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
(DI NUZZO GIULIA)